



Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri

Repubblica di San Marino

COMUNICATO STAMPA

e, p.c.

Ai Capigruppo Consiliari

Via email

Egregio Direttore di Sorpresa ed Egr. Sig. Gloriano Amici,

questa mia per rispondere all'articolo di tre pagine comparso sul Suo giornale in riferimento alla modifica statutaria, Art. 27, dell'Ordine dei Medici, Decreto Delegato n. 96 del 24.06.2014.

L'iter legislativo per la modifica di tale norma è iniziato un anno addietro, è stato votato in assemblea all'unanimità, è stato portato a conoscenza, nel rispetto delle Leggi vigenti, della Commissione Nazionale delle Libere Professioni, e, approvato/supportato da tutti i Presidenti degli Ordini professionali che lo compongono.

Il citato Decreto Delegato è stato emanato dal Congresso di Stato e successivamente ratificato dal Consiglio Grande e Generale.

Detta norma non costituisce una novità in quanto gli Statuti di tutti gli Ordini Professionali sammarinesi vietano o sono estremamente restrittivi nei confronti della pubblicità professionale, in quanto l'intento e lo spirito di tale normativa era e rimane SOLO quello di tutelare il paziente.

Le ricordo che il compito principe di questo Ordine è quello di vigilare sulla eticità del medico al fine di proteggere e difendere il paziente e la sua salute, senza altre velleità.

Mi dica Lei a chi vorrebbe delegare questo compito !!!

Le ricordo, che questo Ordine è una istituzione dello Stato (v. Legge n. 28/1991 e Decreto n. 32/1996), e non nasce dalla intenzionalità corporativistica di qualcuno !!!

Non mi pare corretto utilizzare una testata di proprietà per tutelare i propri interessi o propagandare idee personali (Non c'è par condicio !!!)

Scomodare l'Europa e l'Italia è un vizio che hanno in molti, quando fa loro comodo.

Le ricordo, al riguardo, che il Popolo Sammarinese, nel referendum del 2013, si è espresso in maniera contraria all'adesione UE.

Riferirsi a Leggi di altri Paesi è inopportuno e non può essere portato come esempio da rispettare fin quanto nella Repubblica di San Marino vigono altre Leggi.



Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri

Repubblica di San Marino

2.

Non mi sembra corretto nemmeno scomodare il Diritto Europeo né quello Italiano, fino a prova contraria siamo uno Stato Sovrano e quindi autodeterminanti per l'emanazione delle Leggi, almeno fino a quando, come invece qualcuno vorrebbe, non diventassimo frazione di un Comune Italiano.

Aggiungo che sono molto fiero di essere Sammarinese se, come in questo caso, posso vantarmi di avere una Legge che tutela i più deboli e gli indifesi.

E non è oltremodo corretto scomodare il Presidente della Corte dei Diritti di Strasburgo, io potrei allora scomodare Platone o se preferisce J.J. Rousseau al cui pensiero mi sento molto più vicino.

Se libera concorrenza vuol dire dare spazio indiscriminatamente a chiunque e far scrivere qualsiasi cosa sui media, IO NON CI STO !!!

Noi abbiamo il dovere di proteggere i pazienti dagli attacchi di pubblicità ingannevoli, fuorvianti, distorte e tendenziose ed a far rispettare una norma che ha come finalità quella di tutelare il cittadino/paziente dagli "affaristi della salute".

Io credo fermamente nello spirito di questa norma come tutela per i pazienti dal grave rischio di una mera commercializzazione della malattia.

Le cito inoltre, e la invito a riflettere, sulle conclusioni di uno studio del Dr. Gino Strada dove si dice che "la eliminazione del profitto sulla Salute porterebbe alla riduzione di cinque volte della spesa sanitaria di uno Stato". (lascio fare a Lei i conti sul risparmio).

Tale norma è a tutela anche della SUA salute, caro Direttore !

Dr. Stefano Serra

Presidente dell'Ordine dei Medici della Repubblica di San Marino

PS: non si affretti a replicare perché non è mia intenzione intervenire più su questo argomento, non essendo io un editore, non sarebbe una lotta ad armi pari.

Repubblica di San Marino, 4 agosto 2014/1713 d.F.R.